

ACCORDO QUADRO

Tra

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede in Bari, P.zza Umberto I, codice fiscale n. 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore p.t. prof. Antonio Felice Uricchio, nato a Bitonto (Ba), il 10 luglio 1961, ivi domiciliato per la carica,

e

l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, codice fiscale e P. IVA 08032850722 - rappresentata dal Presidente e legale rappresentante p.t. Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi, domiciliato per la carica presso la sede della predetta Autorità sita in Bari al Piazzale C. Colombo, n.1

nonchè

l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, codice fiscale e P. IVA 90048270731- rappresentata dal Presidente e legale rappresentante p.t. Prof. Avv. Sergio Prete, domiciliato per la carica presso la sede della predetta Autorità sita in Taranto porto mercantile Molo S. Cataldo

di seguito anche le Parti.

PREMESSO CHE:

- Le Autorità di Sistema portuale sono state istituite con il decreto legislativo n. 169/2016 che ha riformato la legge n. 84/94, prevedendo per la Puglia le sedi di Bari e di Taranto;
- Gli Enti neo costituiti intendono promuovere congiuntamente una iniziativa volta a garantire alle proprie risorse umane un piano formativo dedicato all'approfondimento ed all'aggiornamento delle materie fondamentali trattate e relative agli ambiti di specifica competenza, anche nel rispetto delle previsioni contrattuali dettate dall'art. 12 del CCNL Porti;
- In particolare, la normativa nazionale in tema di prevenzione della corruzione e della trasparenza (l. 190/2012, d.lgs. 33/2013 come riformato dal d.lgs. 97/2016, PNA 2016) impone alle Amministrazioni Pubbliche di assolvere ad obblighi di formazione continua per il personale dipendente ed in particolare per quello addetto alla attuazione dei rispettivi Piani della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza;
- La proposta di aggiornamento del PNA 2017, in corso di approvazione, è esplicitamente riferita alle Autorità di Sistema Portuale, con ciò evidenziando l'attenzione dell'ANAC verso tali Amministrazioni e ritenendosi pertanto di dover assicurare la formazione specifica nel settore;
- A tal fine, l'ADSP del M.A.M. e del Mar Ionio hanno già provveduto alla nomina dei rispettivi Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

- Il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e della trasparenza involge in maniera trasversale tutti gli ambiti di operatività delle ADSP;
- La formazione del personale sarà pertanto riferita anche ai seguenti ambiti fondamentali: appalti pubblici, pianificazione urbana e portuale, ambiente, demanio e gestione del patrimonio, sicurezza, risorse umane, amministrazione e contabilità pubblica;
- È intendimento comune delle due Amministrazioni individuare nell'Università degli Studi di Bari, senza vincolo di esclusività, un potenziale partner per lo svolgimento di attività formative, ciò nella considerazione che con il predetto istituto sono già attive convenzioni volte allo svolgimento di stage formativi post universitari presso gli enti portuali;
- Acquisiti i pareri favorevoli degli Organi di Governo dell'Università e del Comitato di Gestione dell'ADSP M.A.M. e dell'ADSP del Mar Ionio;

TANTO PREMESSO

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1.

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ART.2

Oggetto

Il presente accordo ha ad oggetto la definizione di una disciplina quadro per l'eventuale affidamento da parte delle Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e del Mar Ionio all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" della formazione, riservata al personale delle AdSP afferenti le seguenti materie:

Ordinamento e legislazione portuale;

Diritto della Navigazione;

Contratti pubblici, appalti e concessioni di lavori servizi e forniture;

Pianificazione strategica urbana e portuale;

Ambiente e sviluppo sostenibile e green ports;

Amministrazione del demanio marittimo;

Economia dei trasporti e management;

Diritto civile e diritto processuale civile;

Gestione del patrimonio;

Analisi dei processi;

Attrazione investimenti e marketing territoriale;

Catena logistica digitale;

Sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione infortuni;

Security delle navi adibite al commercio internazionale ed al traffico nazionale, nonché dei relativi impianti portuali, contro le minacce di azioni illecite internazionali;

Gestione e promozione delle risorse umane;

Lingue straniere;

Amministrazione e contabilità pubblica.

Inoltre si prevede che l'attività di formazione avrà ad oggetto anche i settori della prevenzione della corruzione della trasparenza. Tale ultima attività articolata come segue:

- 1) Livello Generale - formazione per tutto il personale su tematiche etiche, legalità, anticorruzione e trasparenza.**
- 2) Livello Specifico – formazione per Staff Anticorruzione, Referenti e addetti operanti nelle aree di rischio.**
 - a. affidamento di lavori, servizi e forniture;
 - b. acquisizione e progressione del personale (risorse umane);
 - c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con/privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;

Detta attività comprenderà:

- formazione del Sistema Anticorruzione;
- redazione e aggiornamento dei Piani triennali anticorruzione;
- gestione del Sistema Trasparenza;
- deontologia del corretto dipendente;
- conoscenza del Codice di comportamento;
- integrazione dei contratti individuali;
- conflitto di interessi;
- disposizioni relative alla prevenzione della corruzione;
- disposizioni relative agli obblighi della trasparenza;

- obblighi dei dipendenti nello svolgimento dei procedimenti e dei processi;
- codice di comportamento dei dirigenti;
- formazione specifica per gli uffici ad elevato rischio;
- formazione sulla responsabilità.

In particolare, l'attività di formazione permanente seminariale sarà tesa a:

- fornire un quadro delle conoscenze attuali ed in evoluzione relative alla normativa in questione;
- fornire strumento di agevole consultazione utili a favorire la individuazione e l'applicazione degli obblighi di legge;
- produrre momenti seminariali, di comunicazione e formazione/informazione utili per la valorizzazione delle istanze etico-valoriali sui temi della Trasparenza e Anticorruzione.

L'oggetto dell'attività di formazione permanente sarà meglio precisato con i successivi piani attuativi.

L'attività didattica e formativa potrà comprendere anche la realizzazione di programmi di formazione specialistici e anche post laurea (master e short master) da tenersi presso le sedi delle sopresse autorità portuali confluite nella Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e della Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio.

ART.3

Comitato Paritetico

Le parti si impegnano a costituire, entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione, un Comitato paritetico composto dal Segretario Generale di ogni singola ADSP o suo delegato, dal responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e integrità, da un componente dello staff anticorruzione di ogni singola ADSP e da tre membri nominati dall'Università di Bari Aldo Moro.

Il Comitato svolgerà le seguenti funzioni:

- elaborerà i piani di attuazione del presente accordo con i relativi piani finanziari;
- formulerà proposte su possibili nuove attività coinvolgendo eventualmente anche altri soggetti interessati;
- individuerà altre forme di collaborazione definite di volta in volta in ragione delle esigenze avvertite e condivise dalle Parti;
- monitorerà l'attuazione dei piani di attuazione e formulerà semestralmente una relazione sui risultati della collaborazione che verrà trasmessa ai rispettivi competenti Organi.

ART.4

Durata

Il presente accordo avrà durata di un triennio a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà, previa valutazione di convenienza delle Parti, essere rinnovata per uguali periodi di tempo, salvo disdetta da una delle parti da darsi almeno tre mesi prima della scadenza.

ART.5

Accordi/Piani attuativi

Per l'attuazione delle attività oggetto del presente accordo quadro, l'Università trasmetterà alle AdSP specifici accordi/piani attuativi – elaborati dal Comitato Paritetico - nei quali verranno stabiliti le modalità, i tempi e gli oneri finanziari. Le singole AdSP, valutati gli accordi/piani attuativi, nell'ambito delle proprie procedure, potranno procedere alla relativa sottoscrizione.

ART. 6

Foro competente

Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente accordo quadro; in ogni caso, per qualsiasi controversia non risolta dovesse insorgere le parti indicano il Foro di Bari quale foro competente.

ART. 7

Oneri fiscali e registrazione

Le spese di bollo e di eventuale registrazione del presente accordo quadro saranno a carico dell'Ente che ne farà richiesta.

Bari,

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Antonio Felice Uricchio

ADSP MAM
Il Presidente
Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi

ADSP Mar Ionio
Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete